

## **INPS –ESTRATTO CONTRIBUTIVO**

Ci giungono richieste allarmate di colleghi che a seguito di alcuni messaggi letti nel web , si preoccupano per **contributi previdenziali mancanti** o retribuzioni errate precedenti al 2012 nell'estratto conto **Inps- Inpdap** e che hanno timore per la prescrizione degli stessi. Vogliamo rassicurare tutti che c'è tempo per poter segnalare anomalie per tutto il 2018 e che il problema riguarda in effetti l'INPS nella ricognizione dei dati con INPDAP . Tuttavia , qualora ci fossero anomalie rilevate è possibile intervenire direttamente o tramite il patronato in convenzione..... >>>[leggi tutto](#)

**Per i dipendenti pubblici c'è tempo sino al 31 dicembre 2018 per segnalare direttamente contribuzione mancante o anomalie nella propria posizione previdenziale., ( anche se i contributi chiaramente non possono andare in prescrizione!)**

Qualora risultassero **contributi previdenziali mancanti** o retribuzioni errate precedenti al 2012 nell'estratto conto **Inps- Inpdap**., sembra essere stato messo un termine di adeguamento alle amministrazioni per effettuare modifiche e integrazioni sulle posizioni contributive dei dipendenti della PA dopo il **31 dicembre 2017**. Pertanto, i versamenti effettuati ma **non risultanti** nell'estratto conto, se riferiti a periodi anteriori al 2012, rischiano di essere **persi** o meglio si rischia di **pensionarsi più tardi** o di percepire una **pensione più bassa** di quella a cui avrebbero diritto.

## **Come segnalare i contributi mancanti o errati**

Se il dipendente, dopo aver controllato il proprio estratto conto, rileva **contributi mancanti**, retribuzioni errate o **periodi assicurativi** inesatti, deve attivare la richiesta di **variazione** e di integrazione della posizione assicurativa.

Per inoltrare la richiesta, è necessario utilizzare la funzionalità **“Richieste di variazione alla posizione assicurativa –RVPA”**: **il modulo online è accessibile dal sito web dell'Inps**, servizi ex Inpdap, all'interno della pagina in cui si trova l'estratto conto contributivo.

**Per compilare e inviare la domanda di variazione, è possibile:**

- **utilizzare il sito web dell'Inps, se si possiede il codice Pin** o l'Identità unica digitale Spid; il modulo di domanda è reperibile al seguente percorso: “Servizi online”, “Servizi per il cittadino”, “Servizi ex-Inpdap”, **“Estratto Conto Informativo”**, “Estratto Conto e Richieste di Variazione”;
- **telefonare al numero 803.164**, ossia al **contact center** multicanale Inps: è necessario, anche in questo caso, il possesso del Pin;
- **rivolgersi al patronato**. Di riferimento in convenzione

Anche se la richiesta è inviata in formato elettronico, l'utente ha la possibilità di allegare i **documenti** utili a definire la variazione: come precisato dall'Inps, si deve però trattare di documenti precedenti al **1° gennaio 2012**, dunque senza la dicitura “Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione e ai privati gestori di pubblici servizi” [2]. Questo, perché in materia di documentazione amministrativa, nei rapporti con gli organi della PA e coi gestori di pubblici servizi, le **dichiarazioni sostitutive** devono essere utilizzate al posto di certificati ed atti di notorietà.

**FACCIAMO PRESENTE A TUTTI I COLLEGHI ISCRITTI** che avessero necessità di essere seguiti dal patronato che è possibile prendere appuntamento presso il patronato di riferimento ACAI, **0773-410340** con sede principale a Latina in Viale dello Statuto n 1 o tramite la sede Gilda di Latina